

Sono arrivati a Firenze da tutta Italia per il XXI congresso

Iniziativa in tutta la città con i giovani comunisti

Un momento di incontro nelle case del popolo, nei circoli, tra le delegazioni italiane ed estere - Il saluto del sindaco e del presidente della giunta toscana - Manifestazioni nella provincia con i delegati delle organizzazioni politiche straniere



Le strade di Firenze sono affollate negli ultimi giorni da centinaia di giovani che parlano in tutti i dialetti d'Italia ed in tutte le lingue del mondo: sono i delegati e gli invitati del XXI congresso nazionale della FGCI, che approfittano dei ritagli di tempo per «girare» la città. Il congresso, partito con un giorno di ritardo per la tensione e l'incertezza che si è creata nel paese dopo il ritrovamento dell'ultimo volontario delle BR, apre oggi e si concluderà domenica 23. Sarà accompagnato da una serie di manifestazioni collaterali che impegneranno i compagni dirigenti nazionali del partito, del CGIL e delegati esteri. Queste manifestazioni costituiranno un punto di incontro concreto tra il congresso e la città e tratteranno di questioni di grande interesse politico e culturale.

Domani, nel corso della mattinata, le delegazioni dei movimenti al congresso saranno ricevute in Palazzo Vecchio dal sindaco Elio Gabbugianni e dal presidente della giunta toscana Lello Lagorio. Dopo cena sono invece previste cinque manifestazioni internazionali: a Empoli, in piazza Parinotta degli Uberti, di solidarietà con il popolo e la gioventù cilena, con il compagno Franco Calamandrei del

CC del PCI; a Barberino di Mugello, Teatro Comunale, per la pace nel Medio Oriente e di solidarietà col popolo palestinese, alla quale parteciperà il compagno Tullio Vecchietti della direzione del Partito; a Greve in Chianti, Casa del Popolo, di solidarietà con i popoli dell'America Latina, con il compagno Giorgio Bottarelli del CC del PCI; a Sesto Fiorentino, cinema Grotta, di solidarietà con i movimenti di liberazione dell'Africa australe; a Pontassieve, Casa del Popolo, di solidarietà con il Vietnam e i popoli dell'Indocina per la ricostruzione pacifica, con il compagno Piero Pieralli del CC del PCI.

Inoltre, sempre domani, al pomeriggio (alle ore 17), manifestazione-dibattito alla mensa aziendale del «Nuovo Pignone», sul tema: «Un nuovo movimento dei giovani per il rinnovamento del Paese». L'iniziativa è organizzata dal circolo FGCI «G. Di Vittorio» del Nuovo Pignone. Parteciperà un compagno della direzione nazionale del PCI.

Sabato 22, al pomeriggio, si terranno le Commissioni aperte, vale a dire incontri e dibattiti pubblici in quattro Case del Popolo con la partecipazione di compagni della Direzione nazionale del Partito sui seguenti temi: alla FLOG, via Michele Mercati, «Per il lavoro, per uscire dalla crisi», con il compagno Iginio Ariemma del CC del PCI; alla Casa del Popolo «25 aprile», via Bronzino 117, su «Austerità, per trasformare la società, per affermare nuovi valori di solidarietà, per cambiare la vita», con i compagni Aldo Tortorella e Adriana Sestini, della Direzione nazionale del PCI; alla SMS «Andrea del Sarto», via L. Manara, «Un nuovo movimento degli studenti per salvare e rinnovare la scuola e l'Università», con il compagno Achille Occhetto della Direzione del PCI; alla Casa del Popolo di Grassano, su «La gioventù italiana per un nuovo internazionalismo», con il compagno Mario Bizzardi della segreteria del PCI.

Si tratta, com'è facile intendere, di momenti di dibattito estremamente importanti sia per i temi trattati, sia perché confermano un carattere di reale apertura al Congresso nazionale della FGCI. La serie delle manifestazioni collaterali si concluderà sabato dopo cena con tre feste e incontri popolari che si terranno: nella Casa del Popolo di Grassano, come continuazione della manifestazione pomeridiana, dove è prevista la «pegna» festa popolare cilena; nella Casa del Popolo di Castellina (Scandicci), dove è previsto un incontro dei delegati al Congresso con i compagni della zona e un rinfresco; infine, in città, è prevista una festa in piazza S. Spirito con vari gruppi musicali.

I punti di riferimento nei prossimi giorni saranno il Circolo Riberattivo «Vecchio Mercato», via Guelfa 6/r, e la Casa del Popolo «Buonarroti», in piazza de' Ciompi. Il Congresso si concluderà domenica mattina.

Per ogni informazione funzioneranno gli uffici di Segreteria del Congresso al Palazzo dei Congressi e presso la Federazione (Tel. 278741 int. 25 oppure 261306).

Ieri sera, presenti il consiglio di fabbrica, i sindacati e l'azienda

Per il Meccanotessile a Campi nuovo incontro con la Montedison

Nel corso della mattinata si erano incontrati i rappresentanti del consiglio di fabbrica, dei sindacati, del Comune - Confermato l'impegno per garantire gli accordi

Il Consiglio di fabbrica del Galileo, le federazioni sindacali provinciale e di categoria (FLM) si sono incontrate ieri sera con rappresentanti della azienda e della Montedison per mettere a punto le questioni riguardanti la realizzazione degli impegni assunti per la costruzione dei nuovi stabilimenti a Campi Bisenzio in particolare per quanto riguarda il «meccanotessile» e per la cui realizzazione sono stati avviati i lavori di cantiere.

Per tre ore attività bloccate

Da FLC, cooperative e SUNIA

55 mila chimici oggi scioperano in Toscana

Oltre 55 mila chimici scendono oggi in sciopero in Toscana per tre ore. All'iniziativa indetta dalla FULC, partecipano tutti i comitati produttivi e cioè chimici, farmaceutici, vetro e ceramica, miniere, gomma, plastica e concia. Con lo sciopero i sindacati vogliono rivendicare una diversa politica del settore incentrata sulla programmazione e sulla superamento delle gravi crisi attuali. Per oggi sono in programma manifestazioni ed assemblee nelle fabbriche, nelle zone e nelle province toscane. I lavoratori della provincia di Firenze si concentreranno a Sesto Fiorentino dove un corteo prenderà le mosse dalla stabilimento Ginori per concludersi nella piazza cittadina alle ore 16 con l'intervento di un segretario della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. L'assemblea si svolgerà anche alla Santa Giustina alla Solway, negli stabilimenti Montedison e nelle zone della Valdinevosa, Valdarno, Val della Senese, in Lucchesia, a Santa Croce e all'Elba.

Presentata piattaforma per l'edilizia pubblica

La Federazione lavoratori della costruzione, il movimento cooperativo e il SUNIA hanno presentato ieri una piattaforma per il settore pubblico della casa. Intitoli a giudizio delle organizzazioni: «Firenze, accanto ai problemi del caro affitti, esistono altri rilevanti contraddizioni che suscitano lo stato di disagio dei lavoratori e dei ceti popolari; come il continuo degrado degli immobili, il fabbisogno crescente di case per le famiglie e gli studenti, l'incendio di 1.000 sentenze di sfratto che potrebbero venir corsi entro l'anno, l'esistenza di circa 3.000 appartamenti sfiti, la mancanza di collettivizzazione da parte della proprietà». E' nello spirito del contratto che le organizzazioni avranno incontri con l'ACI, le forze politiche e gli Enti Locali sui temi della produzione e gestione del patrimonio pubblico, dell'auspicio dell'edilizia pubblica, del piano di risanamento e di manutenzione straordinaria degli alloggi, dell'attuazione della legge 313.

Accanto ai temi economici, lo sciopero di oggi ha al suo centro la lotta al terrorismo alla violenza.

DICTOPHARMA - Nel corso di un pubblico incontro tenuto alla SMA Andromeda, i lavoratori della Dietopharma e della Dessi hanno annunciato la grave crisi che colpisce il settore farmaceutico e che ha pesanti riflessi sulle due aziende. Dall'assemblea è scaturita l'esigenza di una pressione sul padronato affinché non si giunga a drastici ridimensionamenti occupazionali. In particolare è stato richiesto un incontro alla direzione della Dietopharma che da mesi continua a negare il confronto con le organizzazioni sindacali.

In particolare la piattaforma indica la necessità di utilizzare pienamente le novità inserite in questa legge riguardante la riduzione dei costi e la razionalizzazione dei costi per l'edilizia pubblica. Per la FLC, il movimento cooperativo e il SUNIA, l'introduzione del canone sociale e in via transitoria, del canone minimo non costituiscono provvedimenti a se stanti, ma si collocano all'interno dell'attività generale per rilanciare e riqualificare il ruolo dell'edilizia pubblica e per il rinnovamento della gestione del patrimonio abitativo pubblico.

Con la piattaforma le tre organizzazioni richiedono pertanto la formulazione di proposte e programmi, l'organizzazione di una conferenza di produzione dell'ACI, individuando fin d'ora alcuni filoni di dibattito nell'analisi dell'urgenza, nelle procedure di appalto, nella manutenzione del patrimonio, nell'individuazione delle aree, ecc.

Per i presunti illeciti di Castelfiorentino

Confronto tra il sindaco ed il teste che presentò l'esposto alla Procura

E' proseguito ieri mattina, di fronte ai giudici della prima sezione del tribunale, il processo voluto dalla Procura generale della Repubblica contro i 30 membri del consiglio comunale di Castelfiorentino accusati di falso in atti di ufficio contro il sindaco. Particolarmente interessante è stata la deposizione dell'architetto Cesare Lisi, il quale presentò a suo tempo un esposto alla Magistratura, nel quale si lamentavano presunte irregolarità e favoritismi da parte del dirigente dell'ufficio tecnico del Comune, ingegner Smarrelli. L'architetto Lisi ha sostenuto che «specie nell'ultimo periodo della gestione Smarrelli i rapporti con l'ufficio tecnico comunale non erano dei più limpidi».

va respinto chiedendo che venissero apportate alcune modifiche.

A confronto con il Lisi è stato chiamato anche il sindaco di Castelfiorentino Mario Cioni. Durante questo confronto l'architetto Lisi ha affermato che contro il sindaco ed il suo assessore alla Urbanistica Corbellini, anch'egli sul banco degli imputati, fu trattato con gentilezza e che i due amministratori dopo «aver preso due giorni di tempo per rispondermi in un colloquio durato un paio d'ore mi spiegarono con esattezza ciò che era l'intendimento della commissione».

Per cui lo stesso architetto il cui esposto è alla origine di tutta questa incomprensibile vicenda giudiziaria ha dovuto ammettere che da parte dell'amministrazione comunale ha avuto la massima collaborazione.

Nel corso della mattinata sono stati ascoltati anche l'architetto Viaviani che aveva collaborato, quale libero professionista, con l'ingegner Smarrelli alla realizzazione della scuola media, e l'architetto Fresna.



Ha preso il via il «Vecchio mercato»

Una festa riuscita. Ci sono state danze, c'è stata musica, e ai tavoli dell'osteria si sono ritrovati decine e decine di giovani e meno giovani. Il rifondato «Circolo Vecchio Mercato» è stato inaugurato così, con la rassegna sulla musica di ricerca, con Daniele Lombardi, al quale faranno seguito le esibizioni, nelle prossime settimane di altri gruppi fiorentini e venuti da altre città. Prosegue intanto il lavoro delle commissioni di animazione, grafica e per la costituzione dell'«emeroteca», cioè lo spazio-donna che oltre ad essere un punto d'incontro per il movimento femminile avrà anche una raccolta di giornali e pubblicazioni sui problemi della donna.

davvero far festa.

Ora inizia la programmazione. Questa settimana continua il ciclo di film su Charlie Chaplin, che ripropone alcune pellicole pubblicate alla storia del cinema. Sabato inizia la rassegna sulla musica di ricerca, con Daniele Lombardi, al quale faranno seguito le esibizioni, nelle prossime settimane di altri gruppi fiorentini e venuti da altre città. Prosegue intanto il lavoro delle commissioni di animazione, grafica e per la costituzione dell'«emeroteca», cioè lo spazio-donna che oltre ad essere un punto d'incontro per il movimento femminile avrà anche una raccolta di giornali e pubblicazioni sui problemi della donna.

Un spettacolo «aperto», dove i musicanti si sono confusi ai curiosi e a chi voleva

Grazie alla legge sulla finanza locale

Anche per la Provincia si apre una nuova fase

Il bilancio del '78, approvato la scorsa notte, può contare sulla certezza delle entrate - Come si sono espressi i vari gruppi

Anche la Amministrazione provinciale, con l'approvazione del bilancio di previsione per il 1978, avvenuta l'altra notte, ha avuto modo di valutare positivamente la legge 48 sulla finanza locale che impone a tutti gli enti locali di riassetto - prima di ogni previsione per l'anno in corso - la gestione del bilancio passato. Gli anni «buoni» contrassegnati dall'incertezza finanziaria degli anticipi (molto costosi) di cassa, dallo stato di provvisorietà di tutto l'esercizio finanziario, in attesa di conoscere i tagli e le decisioni degli organi centrali, sono finiti anche per l'Amministrazione provinciale di Firenze, che già fin da oggi può amministrare - sia pure nei ristretti limiti imposti dallo stato finanziario del '78 - con «certezza» di programmi. Questi comitati sono stati ribaditi sia nell'esposizione del vice presidente della Provincia Conti, sia nell'intervento del capogruppo comunista, Menaldo Guarnieri.

Per quanto riguarda gli interventi straordinari previsti nel '78, Conti ha precisato che volutamente si è evitata una troppo casuale enumerazione di iniziative in vari campi, per destinare risorse ai programmi straordinari nei vari settori dell'economia, e delle opere pubbliche, della scuola. Pensiamo - ha aggiunto - che sia il momento della nostra provincia e della nostra città di essere coinvolte con la Regione, di verificare le proposte esistenti e - se necessario - formulare un piano generale e per settori, capace di orientare il complesso degli investimenti pubblici da programmare su tutto il territorio.

A proposito dei consorzi socio sanitari il capogruppo del PCI, Guarnieri ha detto che ci troviamo di fronte ad un'esperienza da guardare con grande attenzione, una esperienza che la Provincia può ulteriormente sviluppare, concorrendo in modo fondamentale a rendere produttiva la prova dei consorzi. A questo proposito, Guarnieri ha sottolineato la battaglia contro la emarginazione sostenuta dalla amministrazione provinciale che ha conseguito risultati non lievi soprattutto nei confronti dei disabili handicappati. Il gruppo socialista Von Berger ha riportato un giudizio estremamente positivo sulla attività della Provincia e sul bilancio, che rispecchia indirizzi e priorità ben definiti.

Significativa è l'attenzione - sia pure con motivazioni diverse - dei gruppi del PSDI, PRI e PDP che hanno preso atto degli impegni assunti dalla amministrazione provinciale con il nuovo esercizio finanziario. Contraddittorio è stato l'intervento dei democristiani, che non hanno saputo portare argomentazioni valide a giustificare il loro voto negativo. In modo eccessivo hanno criticato scelte passate, gestioni avvenute e impegni assunti dall'Amministrazione nei vari settori, senza contare nel concreto delle proposte e delle novità presenti nel bilancio di previsione.

Un convegno organizzato in Valdisieve

Il distretto discute i problemi educativi

In che modo, con quali mezzi il distretto può affrontare il problema dell'educazione? E' stato questo il tema centrale delle due giornate di studio promosse dai sei Comuni del distretto della Valdisieve (Dicomano, Pellegrino, Lenzana, Pontassieve, Poggio a Caiano, San Godesca) in occasione dell'insediamento del distretto scolastico. Già da tre anni questi comuni si sono impegnati (con la collaborazione di docenti universitari) con corsi di aggiornamento per gli insegnanti, le madri e dell'obbligo. Con il convegno si è voluto tracciare le linee di una programmazione di interventi di sperimentazione e di aggiornamento, infatti, non può essere disgiunto da un serio intervento sul territorio. Nel corso del convegno sono state esaminate le risorse socio-economiche e culturali del distretto per poter avviare un primo discorso di programmazione socio-educativa e di razionalizzazione degli interventi per il diritto allo studio; sono stati analizzati i legami che corrono tra educazione scolastica ed extrascolastica in una prospettiva di educazione permanente; si è parlato delle strutture e del-

le attrezzature scolastiche, per un uso diverso delle biblioteche e dei centri di servizi culturali.

Un'attenzione particolare è stata data al ruolo dell'associazionismo in primo luogo del volontariato, che può contare nel territorio su una diffusa rete organizzativa, ed a quello dei consigli di quartiere, della comunità montana del Mugello, del consorzio socio-sanitario.

Ai termini del convegno è stata organizzata una serie di iniziative che si svolgeranno al prossimo ottobre interessando insegnanti della scuola materna e dell'obbligo, operatori sociali, operatori culturali, neolaureati, studenti. Un corso riguarda la medicina sociale e sarà condotto dal consorzio socio-sanitario di zona; affronterà i temi della prevenzione delle diverse forme di vita, della medicina scolastica. Un secondo corso riguarda l'animazione teatrale, e affronterà i problemi della coreografia, del gioco simbolico, dei burattini, della fiaba.

Altri due corsi riguarderanno rispettivamente l'animazione musicale di base dal rumore al suono, suono e socialità, strumenti e linguaggio musicale e l'animazione con i linguaggi.

Nel consiglio di amministrazione dell'università

Per il «caso precari» si decide domani

Contemporaneamente a Lettere un'assemblea con i sindacati - Mozione contro la circolare del rettore - Nuove iniziative di lotta - Documenti della facoltà

Spostata la riunione dei sindacati

La riunione dei sindacati di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Scandicci, Signa, Lastra a Signa e Fiesole e dei compagni interessati ai problemi relativi ai programmi pluriennali di attuazione del Comune di Firenze e dei Comuni del comprensorio fiorentino e della provincia, precedentemente fissata per domani, è stata spostata a mercoledì prossimo alle 9 in federazione.

Rubato un quadro da 5 milioni a Bagno a Ripoli

Un quadro del pittore Luigi Cioli raffigurante due donne è stato rubato nei primi giorni del mese nell'abitazione di Elena Grazini, di 73 anni abitante in via Appartita 45 a Bagno a Ripoli.

risposta dei precari e dei sindacati confederali non si è fatta attendere: hanno proclamato lo stato di agitazione in tutte e undici le facoltà dell'ateneo. Un modo per premere per il rispetto della sentenza e per ribadire che senza il loro lavoro anche l'Università di Firenze non avrebbe potuto sopravvivere.

Lo stato di agitazione (blocco della didattica, della ricerca, assenza della commissione d'esame) durerà fino a sabato. Lo hanno deciso ieri i precari riuniti a lettere per la loro assemblea generale. Perché non ci siano «fucine» e smargiature nel loro campo precari e sindacati hanno deciso di rendere più efficace l'impegno per il controllo sindacale dello sciopero con presenza negli istituti e vigilanza sulla regolarità nella composizione delle commissioni d'esame e tesi di laurea.

L'assemblea è stata aperta dalla relazione di Maurizio Romano della CGIL-Scuola provinciale che ha riferito sui risultati dell'incontro intercorrente tra sindacati e commissione del consiglio di amministrazione dell'Università. E' stata appro-



Ricordato il compagno Boschi

A tre anni dall'assassinio del compagno Rodolfo Boschi, avvenuto in via Nazionale, ieri mattina una delegazione del Comune e della Federazione comunista fiorentina si è recata al cimitero di Trappiano a deporre corone di fiori alla tomba del giovane comunista. Della delegazione della amministrazione comunale facevano parte il sindaco Elio Gabbugianni, l'assessore Mauro Sbordoni e il consigliere del PCI Corrado Bianchi. La Federazione del PCI era rappresentata dai compagni Ferdinando Curbalati e Renato Campioli.